



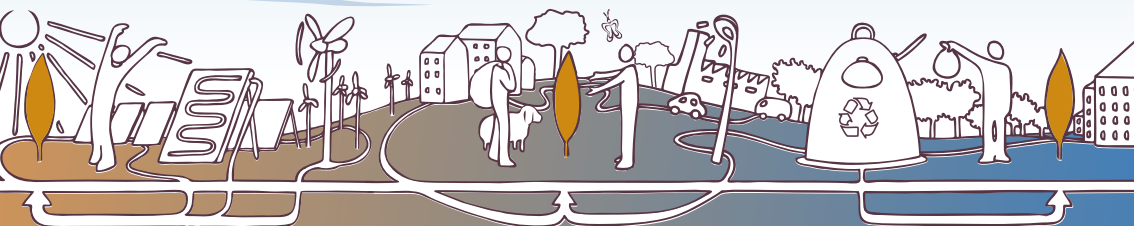
FONDAZIONE
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE

Sustainable Development Foundation

ECOMONDO
The green technology expo.

ITALIAN
EXHIBITION
GROUP
Pioneering the future

Premio per lo sviluppo sostenibile 2025



Graduatoria finale
Imprese e Amministrazioni vincitrici



www.premiosvilupposostenibile.org

IN COLLABORAZIONE CON



CON LA PARTECIPAZIONE DI



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile



CON IL SUPPORTO DI



Responsabile del Progetto:
Arch. Anna Parasacchi

Illustrazioni
Laboratorio Linfa

Editing
Fondazione per lo sviluppo sostenibile



Il Premio per lo sviluppo sostenibile

La Fondazione per lo sviluppo sostenibile ed Ecomondo - Italian Exhibition Group istituiscono per l'anno 2025, la 15° Edizione del Premio destinato a Imprese o Startup che operano nel territorio italiano, e Amministrazioni Locali e/o partecipate, che si siano particolarmente distinte per eco-innovazione, efficacia dei risultati ambientali in particolare climatici ed economici, nonché del loro potenziale di diffusione.

Per l'anno 2025 il Premio per lo sviluppo sostenibile è articolato in 3 Settori :

- **Settore Economia circolare**, articolato in due sezioni:

Sezione Imprese in collaborazione con il Circular Economy Network

Sezione Startup in collaborazione con il CONAI e con il supporto di STEP SB – Innovation Hub. La premiazione si svolgerà durante la Conferenza Nazionale dell'Industria del Riciclo, il 11 dicembre a Milano, presso la Sala Buzzati del Corriere della Sera. Le 3 Startup vincitrici saranno inserite nel Rapporto "Il Riciclo in Italia 2025".

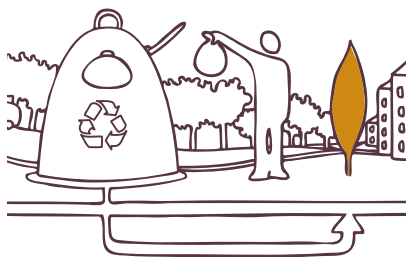
- **Settore Decarbonizzazione e adattamento al cambiamento climatico** in collaborazione con Italy for Climate, GSE Gestore Servizi Energetici, con la partecipazione di ENEA e ISPRA

- **Settore Interventi di ripristino della natura** in collaborazione con il Green City Network, il Nature Positive Network e ADBPO Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

Fra i partecipanti sono state selezionate le 10 migliori Imprese, Startup o Amministrazioni Locali che si sono distinte nei tre settori del Premio. Fra queste le prime classificate scelte per ciascun settore, sono le vincitrici del Premio per lo sviluppo sostenibile del 2025 per il migliore risultato ambientale, i contenuti innovativi, la possibilità di diffusione e di buoni risultati ambientali, sociali e anche economici.

Il Premio si propone di promuovere le buone pratiche e le tecnologie in grado di dare un contributo di successo alla crescita della green economy italiana. Anche quest'anno abbiamo riscontrato una partecipazione numerosa e di buona qualità, nonché un livello particolarmente alto in termini di innovazione ed originalità anche in molti altri progetti presentati, benché non rientrati nei premiati.

Edo Ronchi - Presidente Fondazione per lo sviluppo sostenibile
Alessandra Astolfi - Global Exhibition Director, Italian Exhibition Group Spa



Impresa per l'economia circolare

in collaborazione con



Primo premio

Iren Spa



Motivazione

Per l'impianto di riciclo delle schede elettroniche dei RAEE, realizzato dalla società del gruppo, Valdarno Ambiente di Terranuova Brocciolini (AR): il primo del genere in Italia in grado di recuperare metalli preziosi (oro, argento, palladio e rame) combinando un trattamento meccanico di disassemblaggio e un successivo innovativo processo idrometallurgico che può essere impiegato anche in impianti di piccole dimensioni. L'efficacia e la diffusione di impianti come questo potrebbe contribuire, in modo decisivo, a recuperare l'assenza in Italia di impianti per il riciclo delle schede elettroniche dei RAEE, inviate all'estero o all'incenerimento: assenza che non ha consentito l'estrazione di importanti materie prime, preziose e critiche, dalle miniere urbane dei RAE ed è stata un fattore di rallentamento della stessa raccolta dei RAEE, rimasta bassa, molto al di sotto del target europeo.



Settore *Economia circolare*

Le migliori imprese

Atelier Riforma e Mercato Circolare in collaborazione con la Città di Torino

Per il progetto RiVestoTo con un approccio sistemico e integrato Pubblico-Privato, che partendo dal riutilizzo di vecchie divise della polizia locale, punta a coinvolgere artigiani, negozi e aziende tessili, per costruire un sistema di riutilizzo, riducendo scarti e rifiuti del settore tessile. Inoltre con l'adozione di un formulario digitale si rendiconta e raccoglie dati sui beni intercettati prima che diventino rifiuto.

Aquafil spa

Per il processo di separazione dell'elastomero, che consente il riciclo chimico del nylon 6 da tessuti elastici tecnici e sportivi, trasformandoli in nuovi filati ECONYL®, offrendo una seconda vita a materiali altrimenti destinati allo smaltimento. Questo processo, applicabile anche a PA66 ed al poliestere, rappresenta un passo fondamentale per estendere il riciclo chimico anche ai materiali compositi oggi esclusi.

BIOPAP S.r.l. Società Benefit

Per la produzione del vassoio pasto autoportante BIOPAP® Easy Genius realizzato in cellulosa, di provenienza certificata, con smaltimento in compostaggio certificato insieme ai residui e avanzi di cibo a fine pasto. Una soluzione che riduce i tempi di preparazione, evita i contenitori per i cibi già incorporati nel vassoio stesso, risparmia materiali, acqua e tempo per il lavaggio dei vassoi tradizionali, favorisce il compostaggio e l'economia circolare locale, con buone possibilità di diffusione.

Ferwood S.p.A

Ricondiziona e vende macchinari usati per la lavorazione del legno. Applicando un modello circolare innovativo, migliora e innova tali macchinari usati generando significativi vantaggi ambientali e buoni risultati economici, testimoniati dalla crescita dei volumi gestiti e dall'elevata quota del suo export. Il processo prevede che la macchina venga rigenerata, con la sostituzione di componenti critici, l'aggiornamento software, la modifica degli schemi elettrici, l'ottimizzazione energetica e l'adeguamento alle normative di sicurezza più recenti.

HBI Srl

Per un processo termochimico che trasforma i fanghi di depurazione in un solido carbonioso che viene poi gassificato generando syngas che rende l'impianto termicamente autosufficiente, generando residui recuperabili come fertilizzanti e recuperando la gran parte dell'acqua contenuta nei fanghi. La possibilità di applicazione a piccoli impianti di depurazione aumenta le sue potenzialità di diffusione.



PIKYRENT

Per la realizzazione del progetto RE Battery per la rigenerazione di veicoli elettrici dismessi e reimmessi nel mercato della mobilità urbana condivisa con l'adozione di standard avanzati per un riuso di alta qualità e la creazione di una piattaforma digitale per la diagnostica da remoto e per il tracciamento. Il progetto ha buone possibilità di diffusione perché riduce i costi del mezzo elettrico e lo rende disponibile agevolmente in sharing.

Qwarzo S.p.A.

Per il coating Qwarzo®, un rivestimento a base di silice alternativo ai tradizionali rivestimenti plastici che, applicato a contenitori di carta- anche per usi alimentari- ne preserva la riciclabilità e la compostabilità, garantendo le necessarie prestazioni tecniche. Questo "coating", ha buone prestazioni ambientali e buone possibilità di diffusione perché può favorire la diffusione di imballaggi, a contatto con alimenti, più circolari e riciclabili.

Sartori Ambiente

Per la realizzazione di un contenitore per la raccolta differenziata, certificato con il marchio Human-Centered Design (HCD) da ErgoCERT, porta a porta dei rifiuti urbani, Urba E, dotati di manico ergonomico regolabile, presa inferiore, maniglia posteriore e sistema di perni, Urba E consente di ridurre lo sforzo degli operatori per la raccolta e lo svuotamento, riducendo i loro disagi e favorendo anche una postura ergonomicamente corretta.

Venezia Airport Gruppo Save

Per la realizzazione di un impianto di depurazione per l'Aeroporto Marco Polo, che trasforma le acque reflue in risorsa attraverso un sistema intelligente che riduce i consumi energetici e garantisce un'elevata qualità dell'acqua trattata per usi non potabili, e per la realizzazione di un sistema pneumatico di raccolta dei rifiuti che elimina ogni movimentazione e stoccaggi intermedi, migliorando la sicurezza degli operatori, l'efficienza del processo di raccolta e separazione del rifiuto.

Decarbonizzazione e adattamento al cambiamento climatico



in collaborazione con



con la partecipazione di



Primo premio

A2A Life Company



Motivazione

Per il progetto di recupero di calore dal Data Center Qarnot 1, della Centrale Lamarmora di Brescia. Grazie a un sistema di raffreddamento a liquido, l'impianto permette di catturare il calore generato dai server a temperature elevate (fino a 65 °C) e di immetterlo direttamente nella rete di teleriscaldamento urbana. Il data center Qarnot 1 adotta un raffreddamento a liquido ad alte prestazioni, che permette di catturare calore a temperature utilizzabili senza processi intermedi. Questo approccio consente di trasformare un'attività ad alto consumo, come l'High Performance Computing (HPC), in una fonte utile per la comunità. Il progetto contribuisce in modo significativo agli obiettivi di decarbonizzazione e di miglioramento della qualità dell'aria urbana. Questi risultati si aggiungono a un contesto in cui già l'83% del calore distribuito a Brescia proviene da fonti non fossili, confermando il ruolo del progetto come acceleratore verso la neutralità climatica urbana.



Le migliori imprese / Amministrazioni

areti SpA a socio unico

Società che gestisce le infrastrutture per la distribuzione di energia elettrica nel territorio di Roma e Formello, per il progetto RomeFlex, un Mercato Locale della Flessibilità cogestito dal Gesto-re dei Mercati Energetici (GME), che valorizza la flessibilità elettrica offerta dalle utenze finali nei momenti di maggiore stress per la rete, potenziando la senso-ristica, l'automazione locale e l'infrastruttura di comunicazione in tempo reale.

BERTUCCIA S.R.L SB

Per l'Ecovillaggio Montale: 146 appartamenti, una scuola dell'infanzia, aree commerciali, una palestra tutti edifici classificati A4 nZEB, e oltre 17.000 m² di verde funzionale alla resilienza al cambiamento climatico, in parte pubblici. È completamente elettrificato e alimentato da fonti rinnovabili, una riforestazione di circa 6.000 di piante e arbusti e un sistema naturale per la regimazione acque piovane, è previsto un uso prevalente di materiali riciclati e riciclabili.

CARBOTERMO S.P.A.

Per l'intervento di riqualificazione energetico-ambientale del complesso scolastico "Parco Nord" di Cinisello Balsamo, che ospita circa 5.000 studenti ed è il più grande campus scolastico d'Europa, in collaborazione con Città Metropolitana di Milano. Prevede l'efficienza energetica dell'involucro e il nuovo impianto di teleriscaldamento a biomassa locale, e applica le migliori soluzioni tecnologiche disponibili per garantire emissioni compatibili con le politiche di qualità dell'aria.

Comune di Pisa in collaborazione con Fondazione Italiana Bioarchitettura®

Per la Riqualificazione dei parchi Pungilupo, Timpanaro, Cisanello, con un approccio integrato che prevede riqualificazione di aree umide, la messa a dimora di alberature e spazi per la socialità. Per la riqualificazione dell'Asilo Nido Toniolo, con la Fondazione Bioarchitettura®, ispiratosi al sistema costruttivo KLIMAWALL, si avvale della tecnologia del climaengineering integrato nel progetto: la combinazione tra i collettori solari ad aria, la pompa di calore e il fotovoltaico sul tetto con recupero del calore refluo d'inverno. Il legno all'interno dell'edificio determina la climatizzazione adiabatica.

CVA SPA

Per la dismissione e bonifica della Cava Toppetti (TO) con la realizzazione di un impianto fotovoltaico di un'estensione di circa 50.000 mq, con interventi specifici di rimboschimento della cava, sotto i pannelli e nelle zone limitrofe e l'impianto Cave Podere Stanga che prevede l'installazione di circa 64.000 moduli fotovoltaici galleggianti nel Comune di Piacenza su una superficie parziale di un bacino artificiale derivante da attività estrattive precedenti.



Le migliori imprese / Amministrazioni

Fondazione CER Italia

La Fondazione CER Italia e fondatori promotori, il Comune di Montevarchi e l'azienda Energy Montevarchi srl, società di progetto partecipata da Green Wolf CER e Gruppo SIM TEL, propone un modello che garantisce alle pubbliche amministrazioni una diffusione capillare delle CER; non ha finalità di lucro, è basata su un modello mutualistico. Fondazione CER Italia, permette l'adesione di altre PA da tutta Italia attraverso una procedura che semplifica, per il Comune/Provincia/Regione aderente, di adesione ad una CER.

Gruppo Chiesi

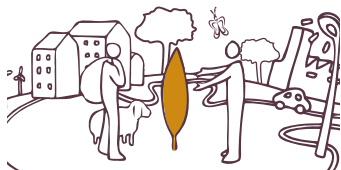
Per il progetto di decarbonizzazione e ottimizzazione energetica dello stabilimento produttivo di Parma la Centrale Termica di Bassa Temperatura (CTBT): l'adeguamento delle utenze attraverso il revamping degli impianti esistenti e la progettazione dei nuovi reparti quali il Biotech Center of Excellence. Le macchine frigorifere, aggiornate per inserire l'opzione di recupero termico ed aumentarne l'efficienza di generazione sia di energia termica che di energia frigorifera, sono state progettate per lavorare con il refrigerante R1234ze, a bassissimo impatto.

RAFFMETAL SPA

Per la produzione e la commercializzazione di leghe di alluminio da riciclo certificate EPD a basse emissioni di CO₂, destinate in particolare al settore automotive. Il progetto integra la valorizzazione di tutti i rottami di alluminio anche per analisi chimica, il recupero totale degli scarti salini derivanti dalla fusione che porta ad avere un processo fusorio "zero waste", utilizzo di fonti rinnovabili e sistemi di recupero energetico da cascame termico. Ha realizzato un sistema di recupero del calore dai fumi caldi di produzione, che combinato con una turbina a vapore ed impianti fotovoltaici permettono di rafforzare la resilienza energetica, valorizzare l'energia termica.

VAPORI DI BIRRA SRL

Produce birra artigianale con l'utilizzo come fonte primaria di energia il vapore geotermico. Nasce nel cuore della Toscana, a Sasso Pisano. Il progetto "Gusto pulito", valorizza la produzione di cibo realizzata con energie rinnovabili e la formazione di giovani consumatori consapevoli, attraverso l'organizzazione di gite ed incontri con studenti delle scuole primarie e secondari e di viaggi didattici degli studenti dell'UNISG (Università delle scienze gastronomiche) nelle zone geotermiche toscane con visite alle aziende e "Laboratori del Gusto", specifici percorsi degustativi- conoscitivi.



Interventi di ripristino della natura

in collaborazione con



Nature Positive
N E T W O R K



ADBPO
Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

Primo premio

Centro Studi Naturalistici



**CENTRO STUDI
NATURALISTICI
PRO NATURA**

Motivazione

Il progetto Oasi Laguna del Re, una zona umida costiera di 40 ettari, parte integrante del vasto sistema umido della Capitanata. Attraverso interventi di restauro paesaggistico e ambientale su larga scala, sono stati realizzati: la demolizione di 13 fabbricati abusivi e di 1.500 mq di piazzali in calcestruzzo, la rimozione di chilometri di recinzioni, lo smaltimento di circa 2.000 tonnellate di rifiuti portati in discarica e uno scavo di circa 200.000 metri cubi di terreno finalizzato a ripristinare la funzionalità idraulica originaria mediante la creazione di canali e specchi d'acqua. Il progetto si è articolato su diversi livelli: potenziamento della biodiversità e ripristino degli habitat, sequestro di carbonio, gestione idrica con l'implementazione di un impianto di fitodepurazione per il trattamento delle acque reflue della Casa Natura, e la conversione del rudere agricolo in Casa Natura per la produzione di energie rinnovabili. Il ripristino dei canali e degli specchi d'acqua migliora la capacità di laminazione delle piene, fungendo da cuscinetto idraulico. La collaborazione con l'Università di Foggia comprende la ricerca sulla coltivazione di specie alofile autoctone (salicornia, bietola, agretti). Sono inoltre importanti gli aspetti legati al ripristino della legalità, anche attraverso l'innovazione sociale e un nuovo modello di governance, con l'affidamento di piccoli appezzamenti agricoli agli ex occupanti, vincolandoli all'adozione di pratiche sostenibili sotto la supervisione del Centro Studi Naturalistici.



Comune di Bari

Per il progetto “Bari Costa Sud”, un sistema naturalistico costiero di 6 km, che connette il lungomare monumentale e le spiagge urbane con i quartieri est e sud del nucleo urbano centrale. La rigenerazione urbana prevede 4.000 nuovi alberi, 56 ettari di orti urbani, oltre 20 chilometri di piste ciclopeditone e la realizzazione di una rete irrigua che riutilizza l'acqua depurata dell'impianto consortile di Bari Est per irrigare tutta l'area del Parco. Oltre alla valorizzazione ecologica la rigenerazione urbana diventa anche occasione di rilancio culturale e sociale.

Comune di Ferrara

Per il progetto Central Bosc, un'area di verde pubblico di 5,5 ha, in prossimità del vallo delle Mura storiche cittadine. L'area, precedentemente incolta, è ripiantumata con 1600 alberi e 2600 arbusti e con l'utilizzo del vassoio in polipropilene Tal-ya per il risparmio idrico nell'irrigazione e l'installazione di una centralina dell'aria e di sensoristica (tree talker) che monitora l'efficacia dei benefici ecosistemici. Per il progetto si è avviata la certificazione relativa al Protocollo SITES, framework completo per la progettazione, lo sviluppo, la rigenerazione e la gestione di paesaggi e altri spazi esterni sostenibili e resilienti, del (GBCI, Green Building Council Italia).

Comune di Livorno

Per il progetto “Un Orto Per Tutti”, all'intero dell'ampio piano di de-pavimentazione promosso dal Comune, interessa una superficie di circa 3,5 ettari nell'area delle ex serre Labrogarden. È suddiviso in due lotti funzionali, separati da un fossato naturale che garantisce la corretta gestione delle acque piovane: Zona Sud con la realizzazione di un'area a bosco con circa 200 alberi, il cuore naturale del parco, con funzioni paesaggistiche e ricreative; Zona Nord con Orti Sociali e spazi di aggregazione, con circa 70 appezzamenti. L'acqua per l'irrigazione sarà prelevata dai pozzi esistenti, evitando l'uso della rete idrica comunale.

Consorzio della Bonifica Renana

Per il progetto LIFE GREEN4BLUE, in partnership con Università di Bologna e Legambiente Emilia-Romagna, di conservazione e ripristino degli ecosistemi acquatici e ripariali con tecniche di sfalcio selettivo, rimodellazione delle sponde e creazione di habitat umidi lungo i canali di bonifica del bacino idrografico del fiume Reno, tra Bologna e Ferrara connessi a siti della Rete Natura 2000. Sono state sperimentate anche tecniche di controllo di due specie aliene invasive, Nutria e Gambero rosso della Louisiana. Nove sono i siti strategici, trasformati in nodi di connessione ecologica con messa a dimora di oltre 1000 alberi e arbusti autoctoni e oltre 4300 piante erbacee da ambienti umidi, coltivate in un vivaio sperimentale realizzato ad hoc.



Ethical Banking della Cassa Rurale di Bolzano

Per i progetti: "L'albero degli interessi", che coniuga servizi finanziari con azioni ecologiche di ripristino della natura, destinando gli interessi maturati dai conti deposito dei clienti alla piantumazione di alberi autoctoni in aree degradate o per il ripristino della biodiversità rendendo il bosco più resiliente; "BEE SAVE", che propone depositi vincolati destinando parte degli interessi alla protezione degli impollinatori anche con programmi educativi per sensibilizzare la comunità sull'importanza delle pratiche sostenibili.

Etifor S.r.l. Società Benefit, in partnership con Regione Lombardia e Fondazione Cariplo

Per il modello di partenariato pubblico-privato BioClima, un'iniziativa di Regione Lombardia nell'ambito del Piano Lombardia, con 12 progetti di conservazione e ripristino della natura e valorizzazione dei servizi ecosistemici in altrettanti parchi e aree protette con l'applicazione di standard di certificazione. L'uso della piattaforma online WOWnature permette a cittadini e aziende di finanziare progetti di miglioramento ambientale attraverso il meccanismo dell'adozione di alberi.

Città metropolitana di Torino

Per il progetto di riconnessione e riqualificazione di risorgive afferenti al torrente Pellice, che interessa Villar Pellice, Torre Pellice e Luserna San Giovanni. La valorizzazione di tre corsi d'acqua di origine freatica avviene attraverso interventi di natura idraulica e forestale con il ripristino di corridoi ecologici di collegamento tra l'ambiente fluviale e quello di risorgiva, zone ricche di cenosi e importanti per il rifugio e la riproduzione della fauna ittica. È stata inoltre contenuta l'espansione delle formazioni vegetali dominate da specie esotiche invasive favorendo e ripristinando quelle autoctone.

Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese

Per il progetto "Foresta condivisa del Po piemontese" di riqualificazione ambientale, lungo un corridoio ecologico di circa 200 km che attraversa 53 comuni in 4 Province piemontesi, che prevede il ripristino ecologico della fascia fluviale del Po. Il progetto inoltre contribuisce all'obiettivo di incrementare la ciclovie nazionale VEN.TO. Gli interventi realizzati si configurano anche come contributi significativi agli obiettivi della Riserva della Biosfera CollinaPo, riconosciuta dal programma MaB UNESCO.

PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO

Per il progetto INTERREG "WatHer" che studia la resilienza dei paesaggi rurali storici nei confronti della crisi climatica, i progetti LIFE TICINO BIOSOURCE e ARETE' grazie ai quali sono state create nuove zone umide, valutandone l'efficacia attraverso il monitoraggio dell'avifauna e degli odonati. Inoltre per progetto Rete Ecologica Ca' Granda attraverso il quale sono stati concessi contributi a 18 aziende per incentivare il ritorno alla gestione tradizionale delle risaie con la semina in sommersione.

Imprese per l'economia circolare



Edo Ronchi



Alessandra
Astolfi



Stefano Leoni

Decarbonizzazione e adattamento al cambiamento climatico



Andrea
Barbabella



Danilo
Cattani



Ilaria
Leoni



Monica
Misceo

Interventi di ripristino della natura



Alessandra
Bailo Modesti



Giuseppe
Dodaro



Paola
Gallani



Fabrizio
Tucci

Startup per l'economia circolare



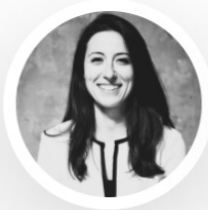
Stefano Leoni



**Chiara
Morbidini**



Giuseppe Nisi



**Rosaria Erika
Pileci**



**Federica
Pizzolante**

Fondazione per lo sviluppo sostenibile

Via Garigliano 61 A - 00198 Roma
Tel. +39 06 84 14 815
Mail: info@susdef.it
Sito: www.fondazionesvilupposostenibile.org

IEG Group Spa

Via Emilia, 155 - 47921 Rimini
Tel. +39 054 17 44 111
Mail: riminifiera@riminifiera.it
Sito: www.riminifiera.it

Per informazioni sul Premio per lo sviluppo sostenibile

Coordinamento organizzativo: Arch. Anna Parasacchi
C/O Fondazione per lo sviluppo sostenibile
Via Garigliano 61/a - 00198 Roma
Tel. +39 068414815
Mail: parasacchi@susdef.it
Sito: www.premiosvilupposostenibile.org

